

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 13/2020
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

UFFICIO PARROCCHIALE

Chi desidera far celebrare l'Eucaristia secondo l'intenzione dei defunti
può rivolgersi in sagrestia prima o dopo le Messe.

Per il rilascio di certificati o per altre richieste nei mesi
di luglio e agosto chiamare la canonica della parrocchia
della B.V. del Carmine tel. 0432 501465.

ORARI SANTE MESSE FESTIVE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30	Festiva ore 9.45	Festiva ore 18.30

Domenica 5 Luglio

14^a Domenica del Tempo Ordinario

*“Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi,
e io vi darò ristoro”*

Lunedì 6 Luglio

Ore 19.30: Commissione economica del Carmine (*Chiostro*)

Sabato 11 Luglio

Ore 11: Battesimo di Benedetta Ces (*Chiesa del Carmine*)

Domenica 12 Luglio

15^a Domenica del Tempo Ordinario

“Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando”
Ore 17.30: Concerto “Musica di vita, note di speranza”
(*Chiesa del Carmine*)

**Nei mesi di luglio e agosto, la Messa feriale al Carmine
viene celebrata alle ore 19 nella Chiesa.**

AVVISI E NOTE

Concerto in onore della Madonna. Giovedì 16 luglio la parrocchia del Carmine è in festa per la celebrazione della sua titolare, la Beata Vergine del Monte Carmelo. In attesa e preparazione di questo momento significativo per la comunità, è stato organizzato un Concerto dal titolo “Musica di vita, note di speranza” in onore della Madonna del Carmine. Il “Complesso d’archi del Friuli e del Veneto” eseguirà musiche di Vivaldi, Telemann, Beethoven, Perosa, Rizzi. L’appuntamento è fissato per domenica prossima 12 luglio alle ore 17.30 nella chiesa del Carmine e si svolgerà nel rispetto delle disposizioni anti Covid.

Campeggio medie. Organizzato dalle Parrocchie di San Paolino e Laipacco si svolgerà in agosto nelle strutture Bella Italia EFA Village di Piani di Luzza (Forni Avoltri). Le iscrizioni sono aperte fino a domenica prossima 12 luglio.

LETTERA AI PARROCCHIANI

Ai parrocchiani
del Carmine, S. Paolino e Laipacco

L’Arcivescovo ha invitato le comunità cristiane alla condivisione di quanto vissuto nel tempo della pandemia - sensazioni ed emozioni, scoperte e difficoltà - per non dimenticare troppo presto e fare tesoro della crisi.

Nella Lettera ai parrocchiani del 2 aprile scorso dicevamo: “Il momento che stiamo vivendo non è una parentesi che speriamo finisca presto per tornare ad essere come prima, ma è un tempo carico di segni”. E in quella dell’8 maggio “Siamo invitati a non guardare solo alle difficoltà, ma a cogliere anche delle opportunità”.

Cogliendo questa opportunità, nelle comunità cristiane è quindi utile, con semplicità e spontaneità, raccontarci vicendevolmente l’esperienza vissuta. Alcune domande potrebbero essere di stimolo e di aiuto:

- *Cosa ha voluto dire l’esperienza di questi mesi? Ho incontrato delle difficoltà? Quali le maggiori? Cosa c’era di fondamentalmente diverso? Che cosa è cambiato (nell’esperienza di chiesa, ma anche in generale)?*
- *Cosa mi ha insegnato questo tempo? Che cosa questa esperienza mi ha lasciato? Cosa penso di aver imparato? A livello personale, familiare, spirituale, relazionale? Quanto mi ha cambiato?*
- *In che cosa sento che devo continuare perché mi ha arricchito, mi*

ha segnato positivamente?

Le riflessioni che ci invierete saranno raccolte e rilette alla luce del Vangelo al fine di condividerle (in forma anonima) con l'intera comunità in un incontro che prevediamo di realizzare nel prossimo mese di settembre e di valorizzarle all'interno del Progetto pastorale della Collaborazione che definiremo nei prossimi mesi.

Vi chiediamo di inviarci le vostre testimonianze **entro domenica 19 luglio** via mail all'indirizzo di posta elettronica dongiancarlo.brianti@gmail.com, oppure all'indirizzo della newsletter "Il foglietto", oppure in una busta da consegnare in sagrestia dopo le Messe.

Ringraziandovi della preziosa collaborazione all'iniziativa che è anche un modo per ritessere i legami di comunità, cordialmente vi salutiamo.

3 luglio 2020

Don Giancarlo , parroco, assieme a
Gianfranco di S.Paolino, Marco del Carmine, Riccardo di Laipacco



COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Matteo 11,25-30)

Con questo brano l'evangelista Matteo chiude il capitolo in cui sono riportati i conflitti, le incomprensioni e le ostilità verso Gesù, dopo l'iniziale entusiasmo e il successo della sua missione. Molti discepoli si sono scoraggiati e lo hanno abbandonato: resta con lui solo un piccolo gruppo. A metà della vita pubblica il bilancio non poteva che essere deludente. Contro ogni logica umana, Gesù si rallegra e benedice il Padre per quanto è accaduto. Gesù constata che i poveri, gli umili, gli emarginati hanno accolto per primi la sua parola di liberazione. I sapienti e gli intelligenti, invece, nonostante si considerino ricercatori devoti della sapienza finiscono per arrovellarsi in assurdità e discutono di inutilità. Ciò accade perché sono i "piccoli" a sentire più d'ogni altro il bisogno delle tenerezze di Dio e ad attendere che il Signore intervenga per sollevare il loro capo e colmarli di gioia. Dio predilige chi è disprezzato e non è considerato da nessuno, i peccatori perché sono i più bisognosi del suo amore. I saggi e gli intelligenti credono, invece, in un Dio amico solo dei buoni e dei giusti. Gesù afferma, poi, che solo il Figlio ha una conoscenza profonda del Padre. Tuttavia, può comunicare questa sua esperienza a chi vuole. Sono i

“piccoli” ad avere la giusta disposizione per accogliere la rivelazione di Gesù e non scribi e farisei, i quali convinti di possedere la piena conoscenza di Dio, si chiudono nella loro superbia e si precludono l’esperienza dell’amore di Dio. La conclusione del testo si riferisce all’oppressione che i poveri subiscono da parte di saggi e intelligenti, che insegnano una religione complicatissima, fatta di regole minuziose e prescrizioni impossibili, pesi insopportabili sulle spalle della gente semplice. A loro Gesù rivolge l’invito a liberarsi dalla paura e dalla religione angosciante, a prendere il suo giogo dolce perché è lui ad averlo portato per primo, a seguirlo perché rivela che Dio è dalla parte dei poveri e raccomanda di accogliere la sua legge che si riassume nell’unico comandamento dell’amore per il fratello.

Preghiera

*Non possono entrare
nei misteri del Regno
coloro che pretendono
di tracciare a Dio
la strada da percorrere,
coloro che sottomettono il suo Vangelo
alle loro interpretazioni,
alle loro spiegazioni.*

*Non possono decifrare
il piano del Padre
coloro che vorrebbero piegarlo
ai loro criteri, ai loro giudizi,
al loro modo di giudicare e di agire
e non sono disposti a rivedere
comportamenti e atteggiamenti.*

*Solo i piccoli e i poveri,
solo quelli che ripongono la loro fiducia
interamente in Dio
riescono, Gesù, ad entrare
dentro il progetto d’amore
che si realizza su strade inedite,
in modo sorprendente,
con metodi e mezzi imprevisi.*

*In te, Gesù, Dio ha deciso di donarsi
fino a morire sulla croce,
fino a risorgere per la nostra speranza.*